

Nuovi modelli di siti scolastici per comunicare nel web di tutti - 17 dic 2009

Plone - www.scuolacooperativa.net/plone

Plone è tra i pochissimi progetti open source a livello mondiale ad avere 200 sviluppatori "core" e fornitori di servizi in 57 nazioni. Viene utilizzato da aziende, università, istituzioni governative, scuole. Ha una lunga storia alle spalle (le primissime versioni risalgono... al secolo scorso) ed un futuro ben pianificato davanti a sé, con una roadmap per due versioni oltre l'attuale. È disponibile in più di 40 lingue ed è al vertice tra i CMS per quanto riguarda la sicurezza informatica. Sin dalle prime versioni pone attenzione alla accessibilità e alla usabilità.

Viene rilasciato per moltissimi sistemi operativi e può essere installato facilmente su PC e server. È l'ideale per chi vuole sfruttare il server e la ADSL scolastica: una volta installato mette a disposizione tutti gli strumenti per essere produttivi sin da subito: oltre al CMS, infatti, viene installato e configurato un server web ed un database ad oggetti: non si ha bisogno d'altro.

Plone può essere utile per creare un sito scolastico perché:

- permette di organizzarlo in modo semplice ed intuitivo, ovvero secondo cartelle, sottocartelle e files, esattamente come l'hard-disk di un normale PC;
- gli oggetti creati si copiano, incollano, spostano, rinominano.... tramite interfaccia grafica proprio come si fa nella pratica quotidiana, senza alcun bisogno di trasferire files tramite FTP;
- gli articoli si creano usando un editor di testi molto simile ad un programma di videoscrittura;
- ha le "batterie incluse", ovvero permette di costruire un sito scolastico piuttosto "ricco" anche senza aggiungere "plugins".

Plone offre numerosi strumenti che facilitano il lavoro del webmaster scolastico; ad esempio (segue un elenco davvero riduttivo):

- si possono usare le "viste" per visualizzare il contenuto delle cartelle in diverse modalità (elenco, tabella, miniature)
- si può generare automaticamente un "indice navigabile" per pagine molto strutturate in paragrafi e sottoparagrafi
- le cartelle possono essere "navigate" con pulsanti precedente/successivo generati automaticamente
- la pagine possono essere visualizzate come "slides" usando i css "S5"
- le lezioni del sito possono essere organizzati in 1-2-3 colonne in modo dinamico usando i portlets (blocchi laterali) contestuali
- il prodotto "collage" permette di progettare pagine "ricche" sullo stile della pagina di giornale
- il processo di pubblicazione è controllato in modo molto granulare sia per i ruoli dei redattori che per le scadenze di pubblicazione
- è possibile creare aree riservate con diversi livelli di accesso
- è possibile includere feed RSS generati da altri siti e generare feed per altri siti.

Chi usa un sito Plone "già fatto" ha una esperienza d'uso piacevole si ambienta facilmente.

Molti ritengono che la curva di apprendimento per la gestione e la personalizzazione di un sito Plone sia invece piuttosto "ripida": per questo si consiglia Plone ai webmaster scolastici che vogliono un prodotto di alto livello ma hanno anche la motivazione necessaria a sostenere tempi di apprendimento forse maggiori che per altri CMS.

Durante il workshop si analizzerà il modello di sito scolastico "Plone per la scuola" e verranno illustrate situazioni d'uso di Plone in siti scolastici attualmente on-line (aree riservate, creazione di questionari tramite form, inserimento facilitato di video e circolari, interazione con un database esterno).

Fabrizio Rota (ISIS Romero di Albino BG) con Valerio Felici (Itis Paleocapa di Bergamo)